



## Regione Siciliana

### ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

#### L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana(..)" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 "Disposizioni sull'ordinamento dell'amministrazione regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'art. 3 della legge regionale 6 febbraio 2006, n. 9 recante "Riproposizione di norme in materia di personale e di misure finanziarie urgenti";
- VISTO il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della l.r. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007;
- VISTE le note dell'Assessorato alla Presidenza n. 78/spcs e 90/spcs rispettivamente del 2 novembre 2007 e del 30 novembre 2007, aventi per oggetto "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" e "Criteri di valutazione Dirigenti prima fascia, Dirigenti Generali, Dirigenti responsabili uffici di diretta collaborazione";
- VISTI la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali" e il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali";

- VISTO il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 di approvazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTO il regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;
- VISTO il piano di prevenzione della corruzione e il programma per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, adottato con D.P.Reg. n. 228 del 27/01/2016 e l'aggiornamento 2017-2019 di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 38 del 26 gennaio 2017;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, e in particolare l'art. 11, comma 11, con il quale sono stati soppressi i Se.Pi.Co.S. degli uffici di diretta collaborazione all'opera degli Assessori regionali, demandando le relative funzioni al Servizio di valutazione e controllo strategico del Presidente della Regione;
- VISTO il documento di Programmazione economico finanziario 2017-2019;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie";
- VISTA la legge regionale 1 marzo 2017, n. 4 "Proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017 e istituzione del Fondo regionale per la disabilità. Norme urgenti per le procedure di nomina nel settore sanitario regionale";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n.3/SPCS del 31 ottobre 2016 con il quale è stata adottata la direttiva contenente "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017";
- VISTO il DA n. 237 del 31 gennaio 2017 con il quale è stata emanata la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017 per l'assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 bis della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del decreto stesso;

- VISTA la nota prot. n. 24545 del 28 febbraio 2017 con la quale è stato modificato il piano strategico della citata direttiva a seguito della rinegoziazione dell'obiettivo n. 5 del dirigente generale del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale in relazione alla data ultima di raggiungimento dell'obiettivo stesso;
- VISTO la nota prot. n. 48069 del 21/04/2017 con la quale è stato modificato il piano strategico della citata direttiva nella parte relativa agli obiettivi del dirigente generale del dipartimento regionale delle autonomie locali a seguito della nota presidenziale prot. n. 8864 del 1 aprile 2017 relativa all'inserimento obbligatorio di obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- RITENUTO per effetto delle richiamate modifiche, di dover sostituire l'Allegato "A" del DA n. 237 del 31 gennaio 2017, al fine di poter fruire di un unico testo coordinato ed integrato del documento recante "direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017 per l'assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica";

DECRETA

Articolo unico

Per i motivi in premessa specificato, l'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del DA n. 237 del 31 gennaio 2017 è sostituito con il nuovo Allegato "1" del presente decreto.

Palermo, 28 APR 2017



L'Assessore

On.le A. L. Lantieri

*A. L. Lantieri*

**REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana**

**ASSESSORATO REGIONALE  
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

**DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E  
LA GESTIONE PER L'ANNO 2017**

## PREMESSA

### QUADRO DI RIFERIMENTO DEL CONTESTO REGIONALE

Il presente documento costituisce la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017 emanata dall'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni.

La presente direttiva che identifica e definisce i compiti, gli obiettivi, le azioni e i relativi indicatori di risultato, individua, altresì, la *mission* dell'Assessorato relativa all'intera azione amministrativa, nonché i programmi prioritari prescelti nell'esercizio della funzione di indirizzo politico di pertinenza dell'Assessore.

La materia dei controlli di gestione e della valutazione del personale dirigenziale nell'ambito della Regione siciliana, è stata disciplinata dall'art. 4 della l. r. n. 20 del 10 dicembre 2001, sostitutivo del comma 4, dell'art. 3 della l.r. n. 10/2000, con il quale viene disposta l'applicazione del d.lgs 30 luglio 1999 n. 286.

La l.r. 5 aprile 2011, n. 5, con l'art. 11, ha successivamente introdotto anche nell'ordinamento regionale la normativa statale contenuta nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in ordine alla misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

In attuazione delle previsioni del succitato art. 11, comma 3, è stato predisposto apposito regolamento che disciplina l'intero ciclo della performance, adottato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 che individua, tra l'altro, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V) costituito recentemente con D.P.Reg. n. 570/gab del 8 agosto 2016 con decorrenza dal 1/11/2016.

Con nota n. 18559/gab del 7 novembre 2016 il Presidente della Regione ha notificato la Direttiva rep. 3/SPCS del 31 ottobre 2016 recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017"* della quale la presente Direttiva costituisce naturale esplicitazione per consentire l'allineamento al ciclo di gestione della performance così come previsto dal D.P.Reg. n. 52/2012 e permanendo, ovviamente, l'orientamento ad una indispensabile dinamicità diretta verso una programmazione sempre in sinergia tra attività e risultato.

## NORMATIVA E ATTI PROPEDEUTICI

La direttiva è stata redatta sentiti il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale e il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, viste le proposte presentate dai predetti dirigenti e tenendo conto sia della normativa nazionale e regionale in materia che degli atti di seguito indicati:

- Statuto della Regione Siciliana;
- Art. 2 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 concernente "Ordinamento del Governo e l'esercizio dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2000 "Indirizzi per la formulazione delle direttive generali sull'attività amministrativa";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2001 "Indirizzi per la predisposizione della direttiva generale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2002";
- Art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20, concernente "Disposizioni sull'Ordinamento dell'Amministrazione regionale";
- Legge regionale 6 febbraio 2006, n. 9, recante "Riproposizione di norme in materia di personale e di misure finanziarie urgenti" ed in particolare dell'articolo 3 concernente "controlli interni dell'Amministrazione regionale";
- Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 pubblicato sulla G.U.R.S. del 13 luglio 2007, n. 31;
- Criteri generali di valutazione della dirigenza regionale emanati dall'Assessore destinato alla Presidenza con nota n. 78/SPCS pubblicata in GURS n. 54 del 16/11/2007;

- Legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 di approvazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 relativo al Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- Legge 6 novembre 2011, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione";
- Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;
- Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance approvato con D.P. Reg. 21 giugno 2012, n. 52;
- "Piano di Prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza e l'integrità 2016-2018", adottato con D.P.Reg n. 228 del 27/01/2016 e l'aggiornamento 2017-2019 di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 38 del 26 gennaio 2017;
- Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale. ";
- Legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018";
- Legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 "Disposizioni per favorire



l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;

- D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 di approvazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Legge regionale 11 agosto 2016, n. 17 “Disposizioni in materia di elezione del Sindaco e del Consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico – finanziaria degli enti locali e di status degli amministratori locali”;
- Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 “Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario”;
- Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie”;
- Patto per lo sviluppo della regione Siciliana 2016 stipulato il 10 settembre tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana;
- Direttiva recante "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016" emanata dal Presidente della Regione in data 31 ottobre 2016, Rep. 3/S.P.C.S.

## **1. DESTINATARI DELLA DIRETTIVA**

Il presente documento che costituisce la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017, emanata dall'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, conclude il processo di programmazione che si è svolto attraverso la negoziazione con i dirigenti generali, dei programmi di azione, degli obiettivi, degli indicatori di prestazione e dei criteri da utilizzare



per il monitoraggio e la valutazione dell'attività.

Per la programmazione delle attività di tutti gli uffici afferenti l'Assessorato, l'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha invitato il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale e il Dipartimento regionale delle Autonomie locali a formulare proposte di obiettivi operativi per l'anno 2017 con la nota prot. 140437 del 15 novembre 2016 con la quale è stata, altresì, notificata la direttiva presidenziale 3/SPCS e successivamente con la nota prot. n. 153465 del 16 dicembre 2016 a seguito della nota presidenziale prot. n. 20233 del 7 dicembre 2016 relativa all'inserimento obbligatorio di obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza con particolare riferimento al conferimento degli incarichi dirigenziali di vertice e non di vertice. Pervenuta e valutata la proposta del dirigente generale del dipartimento della funzione pubblica e del personale del 22 dicembre 2016 si è ritenuto di accettare gli obiettivi proposti e di richiedere un'integrazione con un obiettivo operativo correlato all'obiettivo strategico A1.2 della direttiva presidenziale per le finalità di cui all'art. 7, comma 2, del D.P.Reg. n. 52/2012.

Pervenuta e valutata la proposta del dipartimento delle autonomie locali del 23 gennaio 2017 si è ritenuto di sostituire due degli obiettivi proposti con altri due obiettivi specifici.

I destinatari della presente direttiva sono i dirigenti generali dei dipartimenti:

- Dott.ssa Luciana GIAMMANCO, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale che ricopre l'incarico dal 2013, giusta D.P.Reg. n. 854 del 27 febbraio 2013 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.53 del 5 febbraio 2013. Successivamente l'incarico è stato riconfermato con il D.P.Reg. n. 3068 del 14 maggio 2014, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 95 del 29 aprile 2014, con decorrenza 30 aprile 2014 e per la durata di anni due.

In ultimo l'incarico è stato ulteriormente riconfermato con D.P. Reg. n. 2593 dell'11 maggio 2016, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 2 maggio 2016 per la durata di anni quattro.

- Arch. Giuseppe Morale, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali. Ricopre l'incarico dal 2013, giusta D.P.Reg. n. 852 del 27 febbraio 2013 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 5 febbraio 2013 per la durata di anni

due, prorogata fino al termine dell'esercizio finanziario.

Successivamente l'incarico è stato riconfermato con il D.P.Reg. n. 1808 del 13 aprile 2016, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.140 del 6 aprile 2016 per la durata di anni due.

## **2. OGGETTO E FINALITA' DELLA DIRETTIVA**

La presente direttiva definisce le linee programmatiche prioritarie in coerenza con gli indirizzi definiti nel programma di governo della XVI Legislatura nonché con gli indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017, contenuti nella direttiva presidenziale Rep. n. 3/spcs del 31 ottobre 2016.

La direttiva identifica e definisce gli obiettivi, le azioni, le strategie e i relativi indicatori di risultato dell'intera azione amministrativa dei dipartimenti regionali dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, per tutto l'anno 2017, relativa all'intera azione amministrativa nonché i programmi prioritari prescelti nell'esercizio della funzione di indirizzo politico di pertinenza dell'Assessore.

Essa contiene, pertanto, il piano strategico in cui vengono definiti gli obiettivi operativi, gli indicatori e i pesi loro assegnati, i quali permettono il monitoraggio dell'attività svolta rispetto alla pianificazione strategica complessiva.

I Dirigenti Generali avvalendosi delle risorse finanziarie, umane e strumentali loro affidate, provvedono ad adottare il piano di lavoro e ad assegnare ai dirigenti delle strutture intermedie i relativi obiettivi.

## **3. MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA**

La programmazione delle azioni connesse alle priorità politiche deve essere orientata alla costruzione del ciclo della performance che valorizzi la dimensione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

La verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, e *la rendicontazione dei risultati raggiunti, sia nel corso dell'esercizio finanziario che al termine dello stesso, rivestono una importanza fondamentale anche mediante il controllo di gestione.*

*Il monitoraggio dell'avanzamento delle attività programmate riveste fondamentale importanza per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico e, come indicato nella direttiva*

*presidenziale, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti apicali, verificano il grado di conseguimento degli obiettivi e propongono, ove necessario, interventi correttivi in corso di esercizio.* In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi al pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore escludendo la possibilità di rimodulazioni in prossimità della fine dell'anno.

La valutazione finale dei risultati conseguiti deve essere svolta al fine di attestare l'effettiva congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati sia sul piano della Performance Operativa che su quello del Comportamento Organizzativo, di competenza come noto del vertice politico di riferimento.

*Entro il mese di Marzo 2017 l'Assessore, in collaborazione con i propri dirigenti generali deve predisporre la Relazione sulla Performance, relativa ai risultati organizzativi ed individuali conseguiti dai dirigenti generali medesimi nell'anno precedente in modo da consentire all'OIV di avviare il processo di valutazione dei risultati finali anche ai fini dell'accesso alla premialità.*

Nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 138/2013, per quanto attiene il sistema di misurazione e valutazione della dirigenza regionale, nelle more dell'aggiornamento dello stesso, si rimanda alle note dell'Assessore alla Presidenza n. 78/spcs e 90/spcs, rispettivamente del 2/11/2007 e del 30/11/2007, aventi ad oggetto "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" e "Criteri di valutazione dirigenti prima fascia, Dirigenti generali, Dirigenti responsabili uffici di diretta collaborazione" che con la direttiva del Presidente della Regione del 19/12/2007 vengono adottati anche per la valutazione dei Dirigenti titolari di CRA, con la sola modifica delle schede C1, C2, C3, allegate alla medesima.

#### **4. PRIORITA' POLITICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI**

La presente direttiva, in coerenza con gli "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017" emanati dal Presidente della Regione in data 31 ottobre 2016, recepisce le priorità politiche del Governo adottando gli obiettivi strategici che i Dipartimenti sono chiamati a realizzare nel corso dell'anno 2017.

La classificazione degli obiettivi si articola in:

- 1) Aree Strategiche;
- 2) Priorità politiche
- 3) Obiettivi strategici
- 4) Obiettivi operativi (schede A)
- 5) Azioni (schede B)

Fra le Aree strategiche individuate nella direttiva presidenziale del 31 ottobre 2016, quelle che assumono particolare importanza per l'attività dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica sono le seguenti:

**a) Area Strategica A – Buona Amministrazione e rafforzamento capacità istituzionale.**

Occorre puntare su un'Amministrazione in cui viga la certezza del diritto, la piena trasparenza e la legalità. Operando in direzione dell'efficienza (riorganizzazione delle risorse e delle funzioni, valorizzazione delle competenze, digitalizzazione dei procedimenti, uniformità delle procedure informatiche), della sburocrazizzazione e della semplificazione normativa.

La tutela del cittadino deve essere ancor più garantita da una continua azione di contrasto all'illegalità, proseguendo nel circolo virtuoso innescato con la riforma dell'impianto normativo in materia di contrasto al fenomeno corruttivo, soprattutto con la piena attuazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Il rafforzamento della capacità istituzionale, ispirata al principio della sussidiarietà, è strettamente collegato al riordino del sistema delle autonomie locali ed alla collaborazione interistituzionale e finanziaria, attraverso nuove forme di sinergia, quali la concertazione, la democrazia partecipata e la cooperazione con enti locali ed attori sociali. I tratti qualificanti della stagione del sistema di progettazione integrata e negoziata, sviluppando forme stabili di coinvolgimento partecipativo nelle scelte da compiere, potranno agire per una nuova politica delle città e delle regioni. Il valore costituzionale dell'Autonomia deve diventare fattore di sviluppo a partire dalla definizione dei rapporti tra la Regione e gli Enti Locali, alla luce delle disposizioni relative alla riforma degli enti di area vasta. In tale ambito strategico sono state individuate le seguenti priorità politiche:

A1 - modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale, semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei procedimenti, per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

A2 – sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità e semplificazione normativa e piena attuazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata.

A3 - Rafforzamento della capacità istituzionale e della collaborazione interistituzionale della Regione.

**b) Area Strategica B - Ottimizzazione delle risorse finanziarie e contenimento della spesa.**

In questo difficile momento economico e finanziario, bisogna proseguire lungo il processo di risanamento già avviato, al fine di consolidare quella credibilità indispensabile per affrontare le ulteriori criticità di bilancio e di liquidità che caratterizzano le finanze regionali.

Il monitoraggio sull'andamento dei conti pubblici regionali rappresenta una delle priorità necessarie per consentire la valutazione della coerenza dell'evoluzione delle grandezze di finanza pubblica, rispetto agli obiettivi programmati e la verifica del loro conseguimento.

Ancora una volta è prioritario il perseguimento di un efficace e pieno utilizzo di tutte le risorse destinate ai due Dipartimenti e un'oculata strategia di ottimizzazione delle risorse impone, infine, di mettere in atto tutte le azioni di miglioramento della qualità e di pianificazione/concertazione tese ad una nuova impostazione della nuova programmazione dell'Unione Europea 2014-2020, focalizzando l'attenzione sulle condizioni ex-ante, stabilite dalla Commissione.

In tale ambito strategico sono state individuate le seguenti priorità politiche:

B1 – ottimizzazione delle risorse finanziarie. Riqualficazione della spesa pubblica ed implementazione delle entrate.

Si riporta di seguito il quadro sinottico contenente oltre le priorità politiche già illustrate, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti generali dal quale si rileva il nesso tra l'obiettivo strategico e gli obiettivi operativi.

Gli obiettivi operativi sono, infine, inseriti nelle schede A e a loro volta sono suddivisi in Azioni (schede B).



quadro sinottico di correlazione strategica

Priorità politica di governo	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento/Ufficio
A2 – sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità e semplificazione normativa e piena attuazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata	A2.2 - Piena attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con la piena diffusione, tra tutto il personale, del “Buone Pratiche” ed identificazione della tempistica per tutte le procedure di interlocuzione con i cittadini in un ottica di accountability	Trasparenza dell'azione amministrativa. Adeguamento alle modifiche normative introdotte dal decreto legislativo n. 97 del 25/05/2016	Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
A2 – sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità e semplificazione normativa e piena attuazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata	A2.2 - Piena attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con la piena diffusione, tra tutto il personale, del “Buone Pratiche” ed identificazione della tempistica per tutte le procedure di interlocuzione con i cittadini in un ottica di accountability	Revisione e attualizzazione della Mappatura delle Aree a Rischio Corruzione, in realizzazione ai processi che si svolgono nel Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce della riorganizzazione dell'01/07/2016	Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
A2 – sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità e semplificazione normativa e piena attuazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata	A2.2 - Piena attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con la piena diffusione, tra tutto il personale, del “Buone Pratiche” ed identificazione della tempistica per tutte le procedure di interlocuzione con i cittadini in un ottica di accountability	Formazione specifica in materia di anticorruzione: GIORNATE DELLA TRASPARENZA	Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
A1 - modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale, semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei procedimenti, per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	A1.1 – Crescente digitalizzazione dei procedimenti e miglioramento della interoperabilità dei sistemi informativi regionali ed aggiornamento delle piattaforme informatiche esistenti, anche ai fini dell'implementazione del controllo di gestione	Rilevazione del fabbisogno del personale del comparto dell'amministrazione regionale attraverso la nuova piattaforma prevista dall'art. 49, comma 1, della L.R. 9/2015, per l'individuazione dei contingenti da assegnare a ciascun Dipartimento regionale o struttura equiparata	Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
A1 - modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale, semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei procedimenti, per il miglioramento dell'efficacia e	A1.2 implementazione del sistema di gestione della performance ed aggiornamento ed armonizzazione del	Aggiornamento e armonizzazione dei criteri del sistema di misurazione e valutazione della performance	Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale

dell'efficienza dell'azione amministrativa	sistema di valutazione della dirigenza e del personale del comparto non dirigenziale per la valorizzazione del merito		
B1 – ottimizzazione delle risorse finanziarie Riqualificazione della spesa pubblica ed implementazione delle entrate	B1.2 – Implementazione delle attività di accertamento/incremento delle entrate e valorizzazione degli asset materiali ed immateriali della Regione	Attività di impulso e coordinamento finalizzata all'implementazione delle attività di accertamento entrata attraverso il potenziamento della vigilanza entrata, nel rispetto delle nuove regole di finanza pubblica in termini di "competenza finanziaria potenziata" di cui al d.lgs 118/2011	Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
B1 – ottimizzazione delle risorse finanziarie Riqualificazione della spesa pubblica ed implementazione delle entrate	B1.1 - Crescente riqualificazione della spesa pubblica regionale attraverso il controllo ed il riordino degli enti vigilati e delle società partecipate	Attività di monitoraggio sul contenzioso del Fondo Pensioni Sicilia con onere a carico del Bilancio regionale (relativo al personale di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 della L.R. 21/86)	Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
A3 - Rafforzamento della capacità istituzionale e della collaborazione interistituzionale della Regione.	A3.1 - Coordinamento delle strutture regionali e raccordo con le Amministrazioni centrali per una efficace governance multilivello nei programmi di investimento anche attraverso la costituzione dell'Ufficio responsabile degli adempimenti in materia di aiuti di Stato	Monitoraggio sull'attività ispettiva esercitata sugli enti locali che preveda la redazione di reports trimestrali sull'attività svolta ed eventuali provvedimenti adottati. Relazione finale al 31/12/2017	Dipartimento regionale delle autonomie locali
A2 – sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità e semplificazione normativa e piena attuazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata	A2.2 - Piena attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con la piena diffusione, tra tutto il personale, del "Buone Pratiche" ed identificazione della tempistica per tutte le procedure di interlocuzione con i cittadini in un ottica di accountability	Obblighi di pubblicazione relativi ai commissari straordinari nominati ai sensi degli articoli 55 e 145 della l.r. 15 marzo 1963, n. 16, con specifico riferimento al d.lgs n. 33/2013 e all'articolo 20 del d.lgs n. 39/2013	Dipartimento regionale delle autonomie locali
A2 – sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità e semplificazione normativa e	A2.2 - Piena attuazione del Piano triennale per la	Per le finalità di cui all'art. 14 del dlgs n. 33/2013 comma 1	Dipartimento regionale delle autonomie locali



piena attuazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata	prevenzione della corruzione con la piena diffusione, tra tutto il personale, del "Buone Pratiche" ed identificazione della tempistica per tutte le procedure di interlocuzione con i cittadini in un ottica di accountability	quater, provvedere alla pubblicazione dei dati di bilancio sulle spese di gestione e sui costi del personale relativi agli anni 2016 e 2017, tanto in modo aggregato che analitico	
A3 - Rafforzamento della capacità istituzionale e della collaborazione interistituzionale della Regione.	A3.1 - Coordinamento delle strutture regionali e raccordo con le Amministrazioni centrali per una efficace governance multilivello nei programmi di investimento anche attraverso la costituzione dell'Ufficio responsabile degli adempimenti in materia di aiuti di Stato	Attività connessa alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard per gli enti locali	Dipartimento regionale delle autonomie locali
A3 - Rafforzamento della capacità istituzionale e della collaborazione interistituzionale della Regione.	A3.1 - Coordinamento delle strutture regionali e raccordo con le Amministrazioni centrali per una efficace governance multilivello nei programmi di investimento anche attraverso la costituzione dell'Ufficio responsabile degli adempimenti in materia di aiuti di Stato	Realizzazione di un data base (o foglio elettronico) relativo ai trasferimenti effettuati dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali, nel biennio 2015 e 2016, in favore delle Amministrazioni comunali dell'Isola, da pubblicare al fine di consentire elaborazioni e analisi statistiche ai soggetti ed enti interessati	Dipartimento regionale delle autonomie locali

## 5. IL PIANO STRATEGICO

### 5.1 Obiettivi operativi:

- Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Dagli ambiti strategici sono stati individuati gli obiettivi operativi già illustrati nel quadro sinottico:

MACROAREA A - BUONA AMMINISTRAZIONE E RAFFORZAMENTO CAPACITA' ISTITUZIONALE:

- 1) Trasparenza dell'azione amministrativa. Adeguamento alle modifiche normative introdotte dal decreto legislativo n. 97 del 25/05/2016.
- 2) Revisione e attualizzazione della Mappatura delle Aree a Rischio Corruzione, in

realizzazione ai processi che si svolgono nel Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce della riorganizzazione dell'01/07/2016.

- 3) Formazione specifica in materia di anticorruzione: GIORNATE DELLA TRASPARENZA.
- 4) Rilevazione del fabbisogno del personale del comparto dell'amministrazione regionale attraverso la nuova piattaforma prevista dall'art. 49, comma 1, della L.R. 9/2015, per l'individuazione dei contingenti da assegnare a ciascun Dipartimento regionale o struttura equiparata.
- 5) Aggiornamento e armonizzazione dei criteri del sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

MACROAREA B – OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E CONTENIMENTO DELLA SPESA:

- 6) Attività di impulso e coordinamento finalizzata all'implementazione delle attività di accertamento entrata attraverso il potenziamento della vigilanza entrata, nel rispetto delle nuove regole di finanza pubblica in termini di "competenza finanziaria potenziata" di cui al d.lgs 118/2011.
- 7) Attività di monitoraggio sul contenzioso del Fondo Pensioni Sicilia con onere a carico del Bilancio regionale (relativo al personale di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 della L.R. 21/86).

Nel corso dell'anno potranno essere individuati ulteriori obiettivi operativi.

- Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

Dagli ambiti strategici sono stati individuati i sotto riportati obiettivi operativi:

MACROAREA A - BUONA AMMINISTRAZIONE E RAFFORZAMENTO CAPACITA' ISTITUZIONALE:

- 1) Monitoraggio sull'attività ispettiva esercitata sugli enti locali che preveda la redazione di reports trimestrali sull'attività svolta ed eventuali provvedimenti adottati. Relazione finale al 31/12/2017.
- 2) Obblighi di pubblicazione relativi ai commissari straordinari nominati ai sensi degli articoli 55 e 145 della l.r. 15 marzo 1963, n. 16, con specifico riferimento al d.lgs n. 33/2013 e all'articolo 20 del d.lgs n. 39/2013.
- 3) Per le finalità di cui all'art. 14 del dlgs n. 33/2013 comma 1 quater, provvedere alla pubblicazione dei dati di bilancio sulle spese di gestione e sui costi del personale relativi agli anni 2016 e 2017, tanto in modo aggregato che analitico.
- 4) Attività connessa alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard per gli enti locali.

5) Realizzazione di un data base (o foglio elettronico) relativo ai trasferimenti effettuati dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali, nel biennio 2015 e 2016, in favore delle Amministrazioni comunali dell'Isola, da pubblicare al fine di consentire elaborazioni e analisi statistiche ai soggetti ed enti interessati

Nel corso dell'anno potranno essere individuati ulteriori obiettivi operativi.

## 5.2 Piano di lavoro

I programmi di azione o piani di lavoro individuano per ciascuno degli obiettivi operativi le modalità attuative, i tempi, i procedimenti e i percorsi di realizzazione che si intendono adottare, nonché i risultati attesi.

Sarà cura dei Dirigenti Generali avviare le procedure necessarie per la definizione del piano di lavoro e degli obiettivi dei dirigenti per il corrente anno 2017. Tutta l'attività in argomento sarà oggetto di misurazione e valutazione in ossequio alle specifiche normative relative all'area della dirigenza di cui al punto 3 della presente direttiva e a quella del comparto non dirigenziale.

## 5.3 Schede analitiche A e B

Si allegano le schede analitiche A e B dei Dirigenti Generali. La scheda "A" rappresenta il quadro riassuntivo degli obiettivi assegnati ad inizio esercizio al Dirigente ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti, mentre la scheda "B", rappresenta, per ogni obiettivo operativo, la scheda di dettaglio delle azioni correlate al piano di lavoro.



L'Assessore  
A.L. Lantieri

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E  
DEL PERSONALE

SCHEDE A e B

**SCHEDA A: quadro riassuntivo obiettivi assegnati ad inizio esercizio al dirigente ai fini della successiva valutazione dei risultati conseguiti – Anno 2017**

<b>STRUTTURA: Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale</b>
<b>DIRIGENTE: Dott.ssa LUCIANA GIAMMANCO</b>

Risorse disponibili	Risorse aggiuntive programmate
Risorse umane	Risorse umane
Risorse finanziarie	Risorse strumentali
	Risorse finanziarie

**PERFORMANCE OPERATIVA**

Nr.	Descrizione sintetica obiettivo	Priorità (alta/bassa)	Corr. ob. strategico	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito
<b>MACROAREA A - BUONA AMMINISTRAZIONE E RAFFORZAMENTO CAPACITA' ISTITUZIONALE</b>							
1	Trasparenza dell'azione amministrativa. Adeguamento alle modifiche normative introdotte dal decreto legislativo n. 97 del 25/5/2016.	alta	A2.2	binario	SI	31/12/2017	10
2	Revisione e attualizzazione della Mappatura delle Aree a Rischio Corruzione, in relazione ai processi che si svolgono nel Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce della riorganizzazione dell'01.07.2016.	bassa	A2.2	binario	SI	30/10/2017	6
3	Formazione specifica in materia di anticorruzione: GIORNATE DELLA TRASPARENZA	alta	A2.2	binario	SI	30/11/2017	10
4	Rilevazione del fabbisogno del personale del comparto dell'amministrazione regionale attraverso la nuova piattaforma prevista con dall'art. 49, comma 1, della L.R. 9/2015 e ai sensi dell'art. 49 comma 2 della L.R. 9/2015, per l'individuazione dei contingenti da assegnare a ciascun Dipartimento regionale o struttura equiparata.	alta	A1.1	binario	SI	31/12/2017	6
5	Aggiornamento e armonizzazione dei criteri del sistema di misurazione e valutazione della <i>performance individuale</i>	alta	A1.2	binario	SI	30/04/2017	6
<b>MACROAREA B - OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E CONTENIMENTO DELLA SPESA</b>							
6	Attività di impulso e coordinamento finalizzata all'implementazione delle attività di accertamento entrata attraverso il potenziamento della vigilanza entrata, nel rispetto delle nuove regole di finanza pubblica in termini di "competenza finanziaria potenziata" di cui al d.lgs 118/2011.	alta	B1.2	binario	SI	31/12/2017	12
7	Attività di monitoraggio sul contenzioso del Fondo Pensioni Sicilia con onere a carico del Bilancio regionale (relativo al personale di cui ai commi 2 e 3 all'art.10 della L.R. 21/86).	bassa	B1.1	binario	SI	31/12/2017	5
Raggiungimento obiettivi operativi prioritari (range 45-65)							55
Attuazione Piano di lavoro (range 20-30)							25
<b>Totale conseguibile performance operativa (range 75-85)</b>							<b>80</b>

**COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO**

Qualità gestionali relazionali	Range assegnabile	Peso attribuito
Capacità di analisi e programmazione	5-10	7
Capacità di relazione e coordinamento	5-10	6
Capacità di gestione e realizzazione	5-10	7
<b>Totale area comportamento organizzativo</b>	<b>15-25</b>	<b>20</b>

**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai piani di lavoro per ogni obiettivo assegnato ad inizio esercizio al dirigente ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

<b>Amministrazione:</b> Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica		<b>Assegnazione obiettivi</b> Scomposizione in azioni		<b>Anno di riferimento della valutazione</b> 2017
<b>Ufficio:</b> Dip.to Funz. Pubbl. e Personale	<b>Dirigente:</b> Dr.ssa Luciana Giammanco	<b>Descrizione:</b>		
<b>Obiettivo operativo nr.</b> 1	Priorità ALTA	<b>Trasparenza dell'azione amministrativa. Adeguamento alle modifiche normative introdotte dal decreto legislativo n. 97 del 25/5/2016.</b>		
		<b>MACROAREA A</b>		

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotto	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione
	Colonna B		C	D	E	F
1)	Analisi comparativa tra le linee guida definitive emanate dall'ANAC e gli schemi posti in consultazione dall'Autorità nei mesi di novembre e dicembre 2016, finalizzata alla verifica della tenuta delle direttive prot. EM n. 132 e prot. EM n. 133 del 9/12/2016.	REPORT	Binario	Si	31/03/2017	4
2)	Attività di impulso e coordinamento, attraverso la predisposizione di direttive e indicazioni operative, per l'adeguamento dell'Amministrazione alle modifiche introdotte dal dlgs 97/2016 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa	Direttive	Binario	Si	31/12/2017	6
<b>Totale conseguibile</b>						<b>10</b>

**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai piani di lavoro per ogni obiettivo assegnato ad inizio esercizio al dirigente ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: <b>Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica</b>		Anno di riferimento della valutazione	2017
Ufficio: <b>Dip.to Funz. Pubbl. e Personale</b>	Assegnazione obiettivi		
Dirigente: <b>Dr.ssa Luciana Giammanco</b>	Scomposizione in azioni		
Obiettivo operativo nr. <b>2</b>	Descrizione:		
Priorità <b>BASSA</b>	<p><b>Revisione e attualizzazione della Mappatura delle Aree a Rischio Corruzione, in relazione ai processi che si svolgono nel Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce della riorganizzazione dell'01.07.2016.</b></p>		
	obiettivo strategico di riferimento <b>MACROAREA A</b>		

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotto	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione
	Colonna B		C	D	E	F
1)	Attività di impulso nei confronti di Aree e Servizi per la revisione della mappatura dei processi a rischio di corruzione anche alla luce dei mutamenti organizzativi intervenuti nel Dipartimento dal 01.07.2016, ai sensi del DPRS 14 giugno 2016, n. 12.	Direttiva	Binario	Si	30/01/2017	2
2)	Attività di verifica relativa ai processi oggetto di ricognizione.	REPORT	Binario	Si	30/06/2017	1
3)	Attività di verifica relativa ai dati provenienti dalle strutture in ordine alle correlazioni rilevate fra i processi e la griglia delle Aree a rischio	REPORT	Binario	Si	20/10/2017	1
4)	Report finale inerente la revisione e l'attualizzazione della Mappatura delle Aree a Rischio di Corruzione per quanto concerne il Dipartimento.	REPORT	Binario	Si	30/10/2017	2
Totale conseguibile						<b>6</b>



**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai piani di lavoro per ogni obiettivo assegnato ad inizio esercizio al dirigente ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: <b>Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica</b>		Anno di riferimento della valutazione	2017
Ufficio: <b>Dip.to Funz. Pubbl. e Personale</b>		obiettivo strategico di riferimento	
Dirigente: <b>Dr.ssa Luciana Giammanco</b>		<b>MACROAREA A</b>	
Obiettivo operativo nr. <b>3</b>			
Priorità <b>ALTA</b>			

**Formazione specifica in materia di anticorruzione:**

**GIORNATE DELLA TRASPARENZA**

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotto	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione
			C	D	E	F
1)	Organizzazione 1^ giornata della trasparenza. Individuazione sede, argomenti e relatori. Realizzazione brochure con programma. Promozione evento mediante e-mail agli uffici e agli stakeholders	Programma e inviti	Binario	Si	15/06/2017	2
2)	Svolgimento 1^ giornata della trasparenza. Realizzazione evento, accredito partecipanti, rilascio attestati.	Relazione	Binario	Si	30/06/2017	3
3)	Organizzazione 2^ giornata della trasparenza. Individuazione sede, argomenti e relatori. Realizzazione brochure con programma. Promozione evento mediante e-mail agli uffici e agli stakeholders	Programma e inviti	Binario	Si	15/11/2017	2
4)	Svolgimento 2^ giornata della trasparenza. Realizzazione evento, accredito partecipanti, rilascio attestati.	Relazione	Binario	Si	30/11/2017	3
				Totale conseguibile		10

**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai piani di lavoro per ogni obiettivo assegnato ad inizio esercizio al dirigente ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: <b>Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica</b>		Anno di riferimento della valutazione <b>2017</b>
Ufficio: <b>Dip.to Funz. Pubbl. e Personale</b>	Assegnazione obiettivi	
Dirigente: <b>Dr.ssa Luciana Giammanco</b>	Scomposizione in azioni	
Obiettivo operativo nr. <b>5</b>	Descrizione:	
Priorità <b>ALTA</b>	<b>Aggiornamento e armonizzazione dei criteri del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale</b>	
	<b>MACROAREA A</b>	

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotto	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione
	Colonna B		C	D	E	F
1)	Convocazione e coordinamento tavolo tecnico permanente per aggiornamento e armonizzazione del sistema di misurazione e valutazione della performance	Convocazione	Binario	Si	27/01/2017	2
2)	Sintesi delle risultanze dei lavori del tavolo tecnico	Verbali + REPORT	Binario	Si	15/04/2017	2
3)	Relazione finale riguardante l'aggiornamento e l'armonizzazione dei criteri del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale	Relazione Finale	Binario	Si	30/04/2017	2
Totale conseguibile						<b>6</b>

Scheda B: Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai piani di lavoro per ogni obiettivo assegnato ad inizio esercizio al dirigente ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: <b>Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica</b>		Anno di riferimento della valutazione	
Ufficio: <b>Dip.to Funz. Pubbl. e Personale</b>	Assegnazione obiettivi		<b>2017</b>
Dirigente: <b>Dr.ssa Luciana Giammanco</b>	Scomposizione in azioni		
Obiettivo operativo nr. <b>6</b>	Descrizione:		<b>MACROAREA B</b>
Priorità <b>ALTA</b>	Attività di impulso e coordinamento finalizzata all'implementazione delle attività di accertamento entrata attraverso il potenziamento dell'vigilanza entrata, nel rispetto delle nuove regole di finanza pubblica in termini di "competenza finanziaria potenziata" di cui al d.lgs 118/2011.		

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotto	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione ( A )
	Colonna B		C	D	E	F
1)	Attività di coordinamento e impulso per le azioni finalizzate all'individuazione di evidenze extra sistema informativo contabile (SIC) per il riscontro delle quietanze di versamento	Verbale	Binario	SI	31/01/2017	2
2)	Attività di coordinamento servizi 3, 6, e 12 finalizzata all'individuazione del personale che matura i requisiti pensionistici nel 2017 e al sollecito del versamento dei contributi da parte degli enti	Verbale + Report	Binario	SI	15/02/2017	2
3)	Atti di indirizzo per la definizione della fattispecie relativa ai versamenti compensi a dirigenti regionali per incarichi aggiuntivi	Circolare	Binario	SI	15/02/2017	2
4)	Costante interazione con Ente Previdenziale per riscontro trasferimenti contribuzione, nonché rapporti con Agenzie, Aziende ed Enti per il riscontro versamenti compensi a dirigenti regionali per incarichi aggiuntivi.	REPORT	Binario	SI	30/11/2017	3
5)	Monitoraggio e definizione accertamento delle entrate sui capitoli del Dipartimento.	REPORT	Binario	SI	31/12/2017	3
Totale conseguibile						<b>12</b>

Scheda B: Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai piani di lavoro per ogni obiettivo assegnato ad inizio esercizio al dirigente ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: <b>Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica</b>		Anno di riferimento della valutazione	
Ufficio: <b>Dip.to Funz. Pubbl. e Personale</b>	Assegnazione obiettivi		<b>2017</b>
Dirigente: <b>Dr.ssa Luciana Giammanco</b>	Scomposizione in azioni		
Obiettivo operativo nr. <b>7</b>	Descrizione:		MACROAREA B
Priorità <b>BASSA</b>	Attività di monitoraggio sul contenzioso del Fondo Pensioni Sicilia con onere a carico del Bilancio regionale (relativo al personale di cui ai commi 2 e 3 all'art.10 della L.R. 21/86).		

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotto	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione ( A )
	Colonna B		C	D	E	F
1)	Ricognizione del contenzioso del FPS (oggetto, petitum , causa petendi e orientamenti giurisprudenziali) .	Relazione	Binario	Si	30/06/2017	1
2)	Vigilanza sul rispetto dei termini di esecuzione delle sentenze in ragione dell'opportunità di evitare un aumento delle spese - con effetti pregiudizievoli sulle finanze della Regione - ove il creditore procedesse all'esecuzione forzata del titolo.	REPORT	Binario	Si	30/09/2017	2
3)	Monitoraggio della situazione del contenzioso del Fondo con individuazione di eventuali misure correttive.	Relazione	Binario	Si	31/12/2017	2
Totale conseguibile						<b>5</b>

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

SCHEDE A e B



**Regione Siciliana**  
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Autonomie Locali

Dirigente responsabile	<b>Arch. Giuseppe Morale</b>
Struttura	<b>Dirigente Generale</b>
<b>Anno 2017</b>	<b>Quadro riassuntivo obiettivi assegnati</b>

RISORSE DISPONIBILI	RISORSE AGGIUNTIVE PROGRAMMATE
Risorse umane:	Risorse umane:
Risorse finanziarie:	Risorse strumentali:
	Risorse finanziarie:

PERFORMANCE OPERATIVA							
N.	Descrizione sintetica obiettivi operativi	Priorità (alta/bassa)	Obiettivo strategico	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito
1)	Monitoraggio sull'attività ispettiva esercitata sugli enti locali che preveda la redazione di reports trimestrali sull'attività svolta ed eventuali provvedimenti adottati. Relazione finale al 31/12/2017	bassa	A.3.1	Percentuale	100% incarichi ispettivi	31/12/2017	10
2)	Obblighi di pubblicazione relativi ai commissari straordinari nominati ai sensi degli articoli 55 e 145 della l.r. 15 marzo 1963, n. 16, con specifico riferimento al d.lgs n. 33/2013 e all'articolo 20 del d.lgs n. 39/2013	alta	A.2.2	Percentuale	100% commissariamenti	31/12/2017	15
3)	Per le finalità di cui all'art. 14 del dlgs n. 33/2013 comma 1 quater, provvedere alla pubblicazione dei dati di bilancio sulle spese di gestione e sui costi del personale relativi agli anni 2016 e 2017, tanto in modo aggregato che analitico	alta	A.2.2	quantitativo	n. 3 report da pubblicare	31/12/2017	15
4)	Attività connessa alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard per gli enti locali	alta	A.3.1	quantitativo	n. 1 Schema di decreto	30/09/2017	15
5)	Realizzazione di un data base (o foglio elettronico) relativo ai trasferimenti effettuati dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali, nel biennio 2015 e 2016, in favore delle Amministrazioni comunali dell'Isola, da pubblicare al fine di consentire elaborazioni e analisi statistiche ai soggetti ed enti interessati	bassa	A.3.1	quantitativo	n. 1 data base/foglio elettronico	31/12/2017	10
<b>Raggiungimento obiettivi operativi prioritari (range 45-65)</b>							<b>65</b>
<b>Attuazione piano di lavoro (range 20-30)</b>							<b>20</b>
<b>Totale conseguibile Performance operativa (range 75-85)</b>							<b>85</b>

<b>COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO</b>		
<b>Qualità gestionali-relazionali</b>	<b>Range assegnabile</b>	<b>Peso attribuito</b>
Capacità di analisi e programmazione	(5-10)	5
Capacità di relazione e coordinamento	(5-10)	5
Capacità di gestione e realizzazione	(5-10)	5
<b>Totale area "Comportamento organizzativo"</b>	<b>(15-25)</b>	<b>15</b>

<b>TABELLA RIASSUNTIVA</b>		
<b>Tabella riassuntiva Pesi assegnati</b>	<b>Range assegnabile</b>	<b>Peso attribuito</b>
Totale Performance operativa	(75-85)	85
Totale area comportamenti organizzativi	(15-25)	15
<b>Totale complessivo</b>	<b>100</b>	<b>100</b>





# Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Autonomie Locali

<b>Dirigente responsabile</b>	<b>Arch. Giuseppe Morale</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Dirigente Generale</b>	
<b>Anno 2017</b>	<b>Scomposizione in azioni obiettivi</b>	
<b>Area Strategica</b>	<b>A</b>	<b>Ottimizzazione delle risorse finanziarie e contenimento della spesa</b>
<b>Priorità Politica</b>	<b>3</b>	<i>Rafforzamento della capacità istituzionale e della collaborazione interistituzionale della Regione anche in riferimento alle possibili riforme costituzionali e del nuovo assetto degli enti locali in Sicilia</i>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>1</b>	<i>Coordinamento delle strutture regionali e raccordo con le Amministrazioni centrali per una efficace governance multilivello nei programmi di investimento anche attraverso la costituzione dell'ufficio responsabile degli adempimenti in materia di aiuti di stato</i>
<b>Obiettivo operativo nr:</b>	<b>1</b>	Monitoraggio sull'attività ispettiva esercitata sugli enti locali che preveda la redazione di reports trimestrali sull'attività svolta ed eventuali provvedimenti adottati. Relazione finale al 31/12/2017
<b>Priorità</b>	<b>bassa</b>	

## PERFORMANCE OPERATIVA

Nr	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotti da realizzare e quantità previste	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione
1)	Relazione compiti ispettivi e attività ispettiva in corso. Normativa di riferimento e report al 31/3/2017	Relazione/rapporto	documento	SI	30/04/2017	3
2)	Report monitoraggio attività ispettiva al 30 giugno 2017	Report	percentuale	100%	31/07/2017	2
3)	Report monitoraggio attività ispettiva al 30 settembre 2017	Report	percentuale	100%	31/10/2017	2
4)	Relazione finale monitoraggi	Relazione/rapporto	percentuale	100%	31/12/2017	3
<b>TOTALE conseguibile</b>						<b>10</b>

SCHEDA B

Livello di completamento dell'azione in percentuale	Valore	Modalità di attribuzione
alto = 100%	1	Ha realizzato tutte le attività previste dall'azione con piena coerenza tra risultato raggiunto e risultato atteso, nei tempi e nei modi previsti.
medio = da 70% a 99%	0,7	Ha realizzato tutte le attività previste dall'azione, raggiungendo il risultato atteso, ma non nei tempi e nei modi previsti e comunque non ha arrecato perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione.
basso = da 50% a 69%	0,5	Ha realizzato parte delle attività previste dall'azione nei tempi e nei modi previsti e comunque non ha arrecato perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione e con attività svolta che complessivamente potrà tornare utile per raggiungere i risultati attesi in un nuovo orizzonte temporale.
insufficiente < 50%	0,2	Non ha realizzato le attività previste dall'azione, oppure ha realizzato attività arrecando perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione.

# Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Autonomie Locali



<b>Dirigente responsabile</b>		<b>Arch. Giuseppe Morale</b>				
<b>Struttura</b>		<b>Dirigente Generale</b>				
<b>Anno 2017</b>		<b>Scomposizione in azioni obiettivi</b>				
<b>Area Strategica</b>	<b>A</b>	<b>Buona Amministrazione e rafforzamento capacità istituzionale</b>				
<b>Priorità Politica</b>	<b>2</b>	<i>Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità e semplificazione normativa e piena attuazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata</i>				
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2</b>	<i>Piena attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione con la piena diffusione, tra tutto il personale, delle "Buone pratiche" ed identificazione della tempistica per tutte le procedure di interlocuzione con i cittadini in un'ottica di accountability</i>				
<b>Obiettivo assessoriale</b>	<b>2</b>	Obblighi di pubblicazione relativi ai commissari straordinari nominati ai sensi degli articoli 55 e 145 della l.r. 15 marzo 1963, n. 16, con specifico riferimento al d.lgs n. 33/2013 e all'articolo 20 del d.lgs n. 39/2013				
<b>Priorità</b>	<b>alta</b>					
<b>PERFORMANCE OPERATIVA</b>						
Nr	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotti da realizzare e quantità previste	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione
1)	Studio e analisi della normativa al riguardo e degli adempimenti da porre in essere	relazione	documento	SI	31/03/2017	5
2)	Predisposizione di un rapporto sulle interlocuzioni intrattenute con il Resp anticorruzione e il webmaster del sito istituzionale al fine di individuare un apposito spazio in amministrazione trasparente per la pubblicazione dei dati di che trattasi	rapporto	documento	SI	30/06/2017	5
3)	Relazione finale sull'adempimento e report dei commissariamenti straordinari pubblicati	relazione e report	percentuale	100% commissariamenti	31/12/2017	5
<b>TOTALE conseguibile</b>						<b>15</b>

Livello di completamento dell'azione in percentuale	Valore	Modalità di attribuzione
alto = 100%	1	Ha realizzato tutte le attività previste dall'azione con piena coerenza tra risultato raggiunto e risultato atteso, nei tempi e nei modi previsti.
medio = da 70% a 99%	0,7	Ha realizzato tutte le attività previste dall'azione, raggiungendo il risultato atteso, ma non nei tempi e nei modi previsti e comunque non ha arrecato perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione.
basso = da 50% a 69%	0,5	Ha realizzato parte delle attività previste dall'azione nei tempi e nei modi previsti e comunque non ha arrecato perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione e con attività svolta che complessivamente potrà tornare utile per raggiungere i risultati attesi in un nuovo orizzonte temporale.
insufficiente < 50%	0,2	Non ha realizzato le attività previste dall'azione, oppure ha realizzato attività arrecando perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione.

# Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Autonomie Locali



<b>Dirigente responsabile</b>	<b>Arch. Giuseppe Morale</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Dirigente Generale</b>	
<b>Anno 2017</b>	<b>Scomposizione in azioni obiettivi</b>	
<b>Area Strategica</b>	<b>A</b>	<b>Buona Amministrazione e rafforzamento capacità istituzionale</b>
<b>Priorità Politica</b>	<b>2</b>	<i>Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità e semplificazione normativa e piena attuazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata</i>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2</b>	<i>Piena attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione con la piena diffusione, tra tutto il personale, delle "Buone pratiche" ed identificazione della tempistica per tutte le procedure di interlocuzione con i cittadini in un'ottica di accountability</i>
<b>Obiettivo assessoriale</b>	<b>3</b>	Per le finalità di cui all'art. 14 del dlgs n. 33/2013 comma 1 quater, provvedere alla pubblicazione dei dati di bilancio sulle spese di gestione e sui costi del personale relativi agli anni 2016 e 2017, tanto in modo aggregato che analitico
<b>Priorità</b>	<b>alta</b>	

## PERFORMANCE OPERATIVA

Nr	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Prodotti da realizzare e quantità previste	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione
1)	Rapporto sugli adempimenti da porre in essere e predisposizione prospetti raccolta dati	rapporto	binario	SI	31/05/2017	5
2)	Ricognizione e pubblicazione dati raccolti relativi all'anno 2016 sui compensi erogati al personale dipartimentale, comparto e dirigenziale, nonché sulle spese di gestione	report/pubblicazione	quantitativo	n. 1 report	31/07/2017	5
3)	Ricognizione e pubblicazione dei dati relativi all'anno 2017 e resoconto finale sulle rilevazioni effettuate ed elaborazione e pubblicazione report di raffronto tra gli anni 2016 e 2017	relazione/pubblicazione	quantitativo	n. 2 report	31/12/2017	5
<b>TOTALE conseguibile</b>						<b>15</b>

SCHEDA B

Livello di completamento dell'azione in percentuale	Valore	Modalità di attribuzione
alto = 100%	1	Ha realizzato tutte le attività previste dall'azione con piena coerenza tra risultato raggiunto e risultato atteso, nei tempi e nei modi previsti.
medio = da 70% a 99%	0,7	Ha realizzato tutte le attività previste dall'azione, raggiungendo il risultato atteso, ma non nei tempi e nei modi previsti e comunque non ha arrecato perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione.
basso = da 50% a 69%	0,5	Ha realizzato parte delle attività previste dall'azione nei tempi e nei modi previsti e comunque non ha arrecato perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione e con attività svolta che complessivamente potrà tornare utile per raggiungere i risultati attesi in un nuovo orizzonte temporale.
insufficiente < 50%	0,2	Non ha realizzato le attività previste dall'azione, oppure ha realizzato attività arrecando perdita di risorse finanziarie o pregiudizio per opportunità in senso definitivo dell'Amministrazione.



# Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Autonomie Locali

<b>Dirigente responsabile</b>	<b>Arch. Giuseppe Morale</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Dirigente Generale</b>	
<b>Anno 2017</b>	<b>Scomposizione in azioni obiettivi</b>	
<b>Area Strategica</b>	<b>A</b>	<b>Buona Amministrazione e rafforzamento capacità istituzionale</b>



ERROR: ioerror  
OFFENDING COMMAND: image

STACK:

-mark-  
-savelevel-